

Va pensiero sull'ali dorate
dal *Nabucco*
di Temistocle Solera

行け、我が想いよ、黄金の翼に乗って
歌劇「ナブッコ」より
テミストークレ・ソレーラ台本

Ebrei

Va pensiero sull'ali dorate;
va ti posa sui clivi, sui colli,
ove olezzano tepide e molli
l'aure dolci del suolo natal!
Del Giordano le rive saluta,
di Sionne le torri atterrate...
Oh mia patria sì bella e perduta!
Oh membranza sì cara e fatal!
Arpa d'ôr dei fatidici vati,
perché muta dal salice pendi?
Le memorie nel petto raccendi,
ci favella del tempo che fu!
O simile di Solima ai fati
traggi un suono di crudo lamento,
o t'ispiri il Signore un concerto
che ne infonda al patire virtù!

ヘブライ人たち

行け、想いよ、黄金の翼に乗って
祖国の優しく
柔らかに暖かい風が薫る
あの丘や山道の上に飛んで行け
ヨルダンの川岸を行き
シオンの倒されし塔を見舞え...
おお、なんと美しくも失われた我が祖国
おお、なんと愛おしくも運命的な記憶
運命の予言者の黄金の豎琴よ
なぜ黙して柳に垂れ下がっているのか？
胸に記憶を呼び覚まし
在りし日の事を我らに語ってくれ！
それともエルサレムの運命のように
生々しい嘆きの声を奏でるのか
それとも堪え忍ぶことの美德を呼び覚まさせんと
神に奏でかけてくれるのか